

Niente cani al concerto del Salice, scoppia la polemica

Date : 17 giugno 2019

«Con la regia dell’Autorità di Pubblica Sicurezza di Legnano, domenica 16 giugno al centro sociale Pertini-Salice è andata in scena la sagra del cattivo gusto!». Inizia così la nota inviata dai giovani del Salice di Legnano che domenica avevano organizzato un concerto folk.

Tanto sole, buona musica, ma per chi entrava, c’era da rispettare un’assurda disposizione: “**Vietato l’ingresso agli animali**” e così molta gente è dovuta rimanere fuori.

I ragazzi del Salice spiegano: «Va bene le nuove norme in materia di sicurezza, va bene il rispetto delle regole, ma noi ci domandiamo: "Gli animali quale problema di ordine pubblico possono arrecare?" Purtroppo, a causa di questa assurda “disposizione”, più che ad un concerto sembrava di essere (esagerando un po’) ad un summit del G8.

E proseguono: «Noi ragazzi non possiamo che scusarci per quanto accaduto con tutti i nostri amici che nel corso degli anni hanno frequentato il Salice, ma, con questa lettera, vogliamo però dissociarci da alcune disposizioni che hanno procurato disagio al pubblico e che avremmo voluto fossero applicate con il giusto buon senso e anche con un pizzico di sana tolleranza. Il nostro impegno - in particolare in uno spazio in coprogettazione con il Comune di Legnano - sarà sempre volto ad una maggiore attenzione verso le tematiche relative alla sicurezza degli spettatori, al contempo però, chiediamo agli operatori preposti alla Pubblica Sicurezza una saggia interpretazione delle regole legata alla situazione reale e concreta, una maggiore tolleranza ed un filo di sensibilità in più verso i nostri amici a quattro zampe e a tutti coloro che in questi anni hanno reso vivo il nostro quartiere. Noi crediamo infatti che la sicurezza dei cittadini si garantisca in primo luogo rendendo le città più partecipate. Grazie a tutti i presenti».